

DIPARTIMENTO	S.E.A.S (Già facoltà Economia)
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze Economico-Aziendali- Classe LM 77
INSEGNAMENTO	Economia e amministrazione delle aziende pubbliche
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	84/S
CODICE INSEGNAMENTO	07940
ARTICOLAZIONE IN MODULI	no
NUMERO MODULI	no
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-P/07
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1-2-3)	Sebastiano Torcivia Professore ordinario Università di Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	164
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE	Aula 1
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula e tirocinio professionalizzante
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale Esami scritti ed orali, con prove in itinere e relazioni intermedie e finali, sia individuali che di gruppo, di tipo informale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	mercoledì, 12,00-14,00 Aula 1 Giovedì 12,00-14,00 Aula 1
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì dalle 12,00 alle 14,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Saper inquadrare i nuovi modelli economico-aziendali che guidano l'agire delle aziende pubbliche con specifico riferimento allo stato di sviluppo ed evoluzione dei sistemi contabili delle aziende composte pubbliche, quali strumenti a supporto del complesso sistema informativo aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper individuare, nell'ambito del quadro teorico di riferimento di volta in volta individuato, la *conceptual framework* da assumere nel processo d'interpretazione critica delle situazioni reali esaminate, al fine di cogliere assonanze e dissonanze, tra il modello teorico di riferimento e l'analisi empirica di *case study*.

Autonomia di giudizio

Saper individuare, sia in autonomia che in gruppo, i problemi amministrativi e gestionali delle aziende pubbliche e le capacità di sviluppare, attraverso il confronto dialettico, possibili soluzioni ai problemi individuati, mettendo in evidenza le criticità dei modelli teorici di riferimento e

sviluppando possibili spunti di riflessioni.

Abilità comunicative

Saper relazionare e comunicare in termini professionali le conoscenze e le competenze acquisite, sia in termini scritti che orali. A tal fine, e per l'arricchimento del lessico tecnico, viene chiesta la consultazione di scritti in lingua straniera e l'elaborazione, sia in autonomia che in gruppo, di relazioni in lingua italiana, su argomenti prescelti con particolare cura.

Capacità d'apprendimento

Saper attingere e consultare la produzione scientifica esistente, propria delle amministrazioni pubbliche e le varie banche dati, al fine di stimolare il processo di aggiornamento e autoapprendimento, funzionale all'esercizio delle attività lavorative post laurea, come l'insegnamento e la libera professione, nonché la scelta di arricchire il percorso formativo mediante la frequenza di corsi di apprendimento e formazione professionale, come corsi di studio superiori, master di secondo livello, corsi di specializzazione o dottorati di ricerca in Italia o all'estero..

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Saper cogliere le finalità del sistema informativo aziendale e l'opportunità di introdurre la contabilità economico-patrimoniale, per una chiara e corretta rappresentazione della dimensione economica e patrimoniale delle aziende pubbliche

MODULO 1	L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI CONTABILI PUBBLICI
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
4	Le finalità dell'informativa di bilancio e l'opportunità di introdurre la contabilità economico-patrimoniale per una chiara e corretta rappresentazione della dimensione economica e patrimoniale delle aziende pubbliche
3	L' <i>accountability</i> e l'evoluzione della funzione informativa
5	L'evoluzione dei sistemi contabili: contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale a confronto
5	Sistemi contabili e posizioni della letteratura nazionale e internazionale
	ESERCITAZIONI
2	Presentazione di un <i>case study</i> che sarà tema di approfondimento del tirocinio professionalizzante
TESTI CONSIGLIATI	ANESSI PESSINA E., L'evoluzione dei sistemi contabili pubblici, Egea, 2007 BORGONOV I E., Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, Egea, 2005, V edizione ANESSI PESSINA E., SICILIA M.F., STECCOLINI I., Bilanci pubblici tra riforme e prassi: quali sfide per il futuro?, Quaderno n. 1/2011, Egea

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Comprendere i tratti del fenomeno di aziendalizzazione della pubblica amministrazione al fine di valutarne, sia lo stato di attuazione sia gli impatti, diretti e indiretti, che lo stesso produce sull'essere e il divenire dell'azienda pubblica.

MODULO	L'AZIENDA PUBBLICA UNIVERSITA' - I DIPARTIMENTI
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
5	Il ruolo e la funzione, la mission dei Dipartimenti Universitari, anche alla luce della recente riforma universitaria di cui alla legge Gelmini.
3	
TESTI CONSIGLIATI	8. TORCIVIA S., L'AUTONOMIA DEI DIPARTIMENTI UNIVERSITARI. UN'ANALISI ECONOMICO-AZIENDALE, TORINO, GIAPPICHELLI, 2003., Milano

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3

Conoscere e comprendere le ragioni che guidano il processo di evoluzione dei sistemi contabili regionali con particolare riferimento alla Sanità e all'Università

MODULO	LA DIMENSIONE REGIONALE
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	L'evoluzione dei sistemi contabili regionali: specificità, normativa di riferimento e stato di attuazione. Sanità e programmazione regionale Il Piano di rientro in Sanità. Il caso della Regione Sicilia
1	Il Piano di rientro nelle Università
2	Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico. Efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione. Il ciclo delle performance nella pubblica amministrazione
TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none">1. Materiale documentale disponibile presso il Centro Stampa di Facoltà;2. D.P.R. 97/03;3. D.P.Reg. 729/2006;4. Piano di rientro 2010 in Sanità- Regione Sicilia5. Piano di rientro 2010 – Università degli Studi di Palermo.6. D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 (Riforma Brunetta)7. TORCIVIA S., Le criticità della disarmonia contabile, in Azienda pubblica, n.1, 2012